

Nel corso del 2006 c'è stato un netto consolidamento e un ulteriore miglioramento dei rapporti con giornalisti e media in genere, come si evidenzia dai dati riportati qui di seguito.

Comunicati Stampa (n. 82): è il mezzo principale, insieme agli inviti stampa, con cui il Museo si rivolge ai giornalisti, informando su tutte le attività svolte e sui progetti speciali.

Rassegna Stampa (circa 1.619 uscite): si assiste a un netto consolidamento della presenza del Museo sulle principali testate nazionali, ma anche sulle testate periodiche di settore (attualità, economia, lifestyle, design, architettura, eventi) e generiche, su testate locali e sulla stampa internazionale.

Mailing-List (circa 6.100 contatti): press, altri soggetti (uffici stampa e comunicazione, istituzioni, partner, aziende, sponsor, associazioni, fondazioni, musei, agenzie comunicazione, etc.), visitatori, insegnanti.

Presenze sui Media:

- in tv (circa 125): in generale è in forte crescita l'interesse nei confronti del Museo, la richiesta e l'interesse da parte di trasmissioni televisive per le attività, i riallestimenti, gli eventi organizzati dal Museo e nel Museo, anche per ambientare video istituzionali, culturali, di attualità, commerciali
- segnalazioni radio (circa 77): si segnala la presenza in emittenti radiofoniche locali, nazionali e internazionali interessate alle attività del Museo, inaugurazioni, eventi organizzati dal Museo. Consolidamento della richiesta di interviste radiofoniche allo staff del Museo.

Il 2006 ha visto un netto consolidamento e un ulteriore miglioramento dei rapporti del Museo verso l'esterno, in particolare con enti e istituzioni culturali e cittadine.

Le Attività Educative e Formative, i Progetti

Le attività educative e i progetti si basano su una metodologia educativa che valorizza l'identità e contraddistingue il know-how del Museo: la coesistenza della dimensione storica e della dimensione educativa. Questo rappresenta un vero e proprio modello e prende spunti dagli studi sull'educazione informale e sulla museologia e museografia contemporanea.

Le attività educative del Museo hanno come elemento chiave l'animatore scientifico che incoraggia il coinvolgimento del visitatore e istituisce un rapporto di dialogo per l'apprendimento attivo. Tale approccio è di particolare importanza per l'educazione scientifica e tecnologica che la scuola propone, perché offre all'insegnante attività, metodologie e risorse allo scopo di sviluppare da un lato la consapevolezza dei giovani sul ruolo della scienza e della tecnologia nella società e nella vita quotidiana e dall'altro maggiore comprensione dei concetti relativi a questi ambiti e, di conseguenza, maggior coinvolgimento nei processi di apprendimento.

In questo contesto, continua l'implementazione di un rinnovato modello educativo, che prevede un maggiore coinvolgimento degli insegnanti.

Nato come originale contributo del Museo al Progetto EST, il Museo ha allargato il raggio d'azione del modello anche alle altre attività educative che hanno luogo con le scuole durante i giorni feriali e durante i weekend per tutti visitatori.

Le metodologie educative messe a punto sono oggetto di una intensa e programmata attività di formazione degli animatori scientifici, sulla base di:

- componenti storico-conservative
- strategie di carattere pedagogico-educativo
- modalità teatrali

al fine di conferire la maggiore professionalità possibile al personale che allo stato attuale non può essere assunto ma che tuttavia rappresenta il Museo nel contatto con il pubblico.

Progetto EST - Educare alla Scienza e alla Tecnologia

I tre laboratori (i.lab Robotica, i.lab Genetica e Biotecnologie e i.lab Telecomunicazioni), realizzati nel 2005 prevalentemente con il contributo di Fondazione Cariplo e che si sviluppano su una superficie di circa 1.500 mq, hanno costituito nel 2006 un elemento di notevole interesse nel loro duplice impiego con i gruppi scolastici e con le famiglie in quanto rappresentativi di scienze e di temi di frontiera.

Il Progetto è stato reso possibile anche da numerosi sponsor privati coinvolti sia nel programma di investimento patrimoniale iniziale sia nelle attività di mantenimento.

Inoltre il Progetto si è avvalso dell'azione di indirizzo dei relativi comitati scientifici, composti da docenti e ricercatori delle tre Università milanesi Socie della Fondazione, dal personale specializzato del Museo e dagli esperti delle aziende partner.

Proprio questo modello di partnership tra Museo, aziende e mondo accademico, che verrà replicato anche nei futuri progetti di rinnovamento del Museo, rappresenta l'elemento innovativo dell'azione della Fondazione. Accanto ai tradizionali contributi scientifici di natura accademica è sempre più efficace la condivisione con il sistema d'impresa più innovativo non solo del sostegno economico e patrimoniale alla realizzazione e al mantenimento, ma anche l'impostazione organizzativa e scientifica.

Piano ISS - Insegnare Scienze Sperimentali

Nell'ambito del rapporto fra Museo e scuola, è importante segnalare che nei mesi di novembre e dicembre si sono tenuti presso il Museo due moduli di un nuovo progetto educativo voluto dal Ministero della Pubblica Istruzione e a noi affidato (progetto ISS, Insegnare le scienze sperimentali) dedicato alla formazione degli insegnanti, corroborato da un importante comitato di esperti e che avrà verosimilmente continuità nel 2007.

Tale progetto nasce anche in continuità con l'azione da noi svolta nel settore negli ultimi anni, peraltro in modo innovativo e riferendoci anche a importanti attività internazionali.

I Progetti Europei

Questi progetti offrono allo staff dei Servizi Educativi l'opportunità di portare a un contesto internazionale il modello del Progetto EST nonché di contribuire all'esperienza e alle competenze del Museo nella definizione di metodologie e risorse che vengono utilizzate da musei, scuole e istituzioni di formazione a livello europeo.

- **Hands-on&Brains-on:** mira alla condivisione, a livello europeo, di metodologie educative attraverso le quali i giovani possono essere maggiormente interessati e coinvolti nella scienza e nella tecnologia. Il progetto prevede la partecipazione di musei, science centre e organizzazioni come ECSITE e European SchoolNet.
- **SEDEC (Science Education for European Citizenship):** ha come obiettivo lo sviluppo di attività, di metodologie e di risorse attraverso le quali la scienza e la tecnologia diventano il terreno per sensibilizzare i giovani alla cittadinanza europea.

Workshop per professionisti dei musei

Prosegue la realizzazione, a cura della Fondazione con il contributo e in collaborazione con la Regione Lombardia, di workshop con testimonianze internazionali di esperti a livello locale, nazionale e internazionale in materia di restauro e conservazione ed esposizione di beni tecnico scientifici.

Tali workshop, dedicati al nostro personale e a quello dei Musei tecnico scientifici lombardi, prevedono anche la pubblicazione di "quaderni" a nostra cura che ne riassumono il lavoro svolto e costituiscono strumento di lavoro per gli operatori.

Gli incontri al Museo: scienza e arti performative

Gli obiettivi degli Incontri con scienziati ed esperti sono:

- affermare il Museo come luogo di dibattito e di discussione su temi di scienza e di tecnologia
- offrire opportunità ai cittadini di dialogare con gli esperti di ambito scientifico.

“Sulle Spalle dei Giganti” - IV edizione

Ciclo di incontri con i protagonisti della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, per esplorare le frontiere attuali della scienza e comprenderne il rapporto con la vita quotidiana.

Il ciclo di incontri, realizzato grazie al contributo economico di Camera di Commercio di Milano, contribuisce sempre di più a consolidare l'immagine del Museo per la diffusione della cultura scientifica e tecnologica.

- Edoardo Boncinelli “Mente e Cervello”
- Pietro Marani “Leonardo e Milano”
- Amalia Ercoli Finzi “A spasso per pianeti. Le missioni planetarie”
- Adriano De Malo “Politiche di ricerca, innovazione e sviluppo: diffondere la comprensione della scienza e della tecnologia”
- Paolo Milani “La vita nel mondo delle nanotecnologie: dalla medicina all'elettronica. Ma ora nascono problemi etici?”
- Margherita Hack “L'universo di Margherita. Storia e storie di Margherita Hack”
- Paolo De Bernardis “Energia oscura e materia oscura: i due grandi enigmi dell'universo”.

“Fatti un'opinione”

È importante segnalare la progettazione e la realizzazione del programma ‘Fatti un'opinione’ che introduce un approccio interattivo per il coinvolgimento di visitatori adulti e d'avanguardia nell'educazione alla scienza e alla tecnologia.

“Fatti un'opinione” si pone alcuni obiettivi aggiuntivi:

- coinvolgere attivamente i visitatori adulti in attività interattive mirando alla comprensione e alla familiarizzazione con temi scientifici
- offrire gli strumenti necessari per aiutare i cittadini a sviluppare un'opinione critica e giungere a delle scelte su temi di particolare interesse sociale.

Il primo incontro si è svolto il weekend del 7-8 ottobre ed è stato dedicato allo stile di vita, all'alimentazione in relazione a malattie come il diabete.

Gli esperti coinvolti sono stati medici-ricercatori del settore.

Tale incontro è il primo di una serie e ha avuto un positivo impatto sia sui partecipanti (visitatori, esperti, sponsor) sia sui professionisti del mondo dei musei e dei science center a livello internazionale.

Spettacoli di arti performative

Iniziative che continuano a riscuotere un grande successo e a fidelizzare il pubblico del Museo. Il programma è finanziato da Tdk.

Ciclo Conversazioni Musicali:

- Incontriamo Mozart: rassegna di canto con i Solisti dell'Accademia di Perfezionamento per Cantanti Lirici del Teatro alla Scala
- Mozart in jazz: Michele di Toro – solo piano, in occasione della Notte Bianca
- "Concerto delle 12 per soprano, coro e pianoforte" organizzato dalla Fondazione Milano per la Scala in collaborazione con il Museo con il Coro della Fondazione Milano per la Scala
- Anteprima della XIV edizione di "Iseo Jazz – La casa del jazz italiano"
- Spettacolo di danza con la Scuola di Ballo dell'Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala. Prima anteprima nazionale dello spettacolo CINQUECENTOSEI, performance di danza contemporanea e musica intorno al sottomarino S-506 Enrico Toti con i danzatori della Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala diretta da Anna Maria Prina, in co-produzione con il Museo (27 e 28 settembre 2006).

Le Attività e le Relazioni Internazionali

L'azione del Museo non è limitata all'ambito nazionale ma mira ad avere un respiro internazionale in termini di riconoscibilità dell'identità dell'istituzione e del modello museologico, del modello gestionale, del know-how scientifico e della metodologia educativa.

In questo ambito sono vivi e serrati i rapporti della Direzione Generale e dello staff della Fondazione con i direttori dei massimi musei europei e con i loro collaboratori.

Il Museo è sempre più presente nei momenti significativi di confronto e di dibattito sulla comunicazione della scienza e della ricerca scientifica, quali ad esempio lo European Science Open Forum (Monaco, luglio 2006), convegno internazionale nel quale sono stati presentati temi e studi innovativi.

Il Museo ha partecipato alla realizzazione di mostre temporanee su Leonardo da Vinci a Chicago e Mosca attraverso il prestito di alcuni modelli.

Il pensiero e l'opera di Leonardo sono raccontati a Berlino presso Palazzo Italia attraverso 11 modelli della collezione storica del Museo realizzati nel 1953.

Durante il 2006 è stato stipulato un accordo di collaborazione con un'altra realtà scientifico-educativa leader in Europa: La Cité des Sciences et de l'Industrie di Parigi.

Tale accordo, che va a sommarsi al gemellaggio attivo con il Deutsches Museum di Monaco di Baviera, ha dato luogo ad un viaggio di studio della Foundation La Villette Entreprises (costituita da rappresentanti del mondo dell'industria francese) presso il nostro Museo. L'obiettivo è stato l'analisi del progetto museologico in relazione al modello gestionale della Fondazione, a cui ha fatto seguito una tavola rotonda ospitata da Il Sole24ore, sul ruolo delle imprese a sostegno dei musei scientifico-tecnologici.

Il Museo ha proposto la propria candidatura ad ospitare la Conferenza Annuale di ECSITE nel 2009 in occasione del XX anniversario. La candidatura è stata apprezzata e si attende l'assegnazione ufficiale.

L'ampia partecipazione prevista di rappresentanti di musei scientifici e di istituzioni che operano nel settore della comunicazione scientifica (circa 1.200 delegati) rende questo avvenimento una tappa fondamentale per l'affermazione definitiva della vocazione internazionale del Museo.

Giungere preparati a questo appuntamento costituisce uno degli obiettivi primari di medio periodo per l'intera organizzazione.

Inoltre ECSITE 2009 può rappresentare un tassello della candidatura di Milano alla manifestazione internazionale Expo 2015.

Ciò naturalmente non può che avvenire nel contesto di un piano di investimenti certo e programmato da parte della proprietà (Comune di Milano) per gli indispensabili adeguamenti normativi.

La partecipazione attiva alle conferenze annuali di ECSITE attraverso lecture e interventi specifici, ha dato l'opportunità di proseguire lo studio di benchmarking internazionale tra i

musei tecnico-scientifici europei. Si continua ad evidenziare un clamoroso divario nella disponibilità di risorse economiche.

Nella maggior parte dei Paesi i musei scientifici ricevono significativi finanziamenti dallo Stato o dai governi regionali, in quanto sono considerati una risorsa strategica e fondamentale per lo sviluppo della società. A loro volta le organizzazioni museali che godono di un investimento pubblico a sostegno dell'attività operativa, sono impegnate a ottimizzare le risorse, autogenerare ricavi e coinvolgere i privati nella realizzazione di progetti.

I Visitatori

Il Museo traduce la sua identità in un'offerta sfaccettata.

L'offerta educativa è sempre più articolata e pensata su misura per i diversi destinatari. Continua la realizzazione di eventi culturali, esposizioni temporanee e conferenze con scienziati ed esperti per consolidare il ruolo del Museo come agorà, ovvero come luogo di socializzazione e di comprensione.

A livello macroscopico i dati confermano che i visitatori del Museo sono costituiti per il 40% circa da gruppi scolastici e per il 60% da famiglie e da turisti stranieri (soprattutto in particolari periodi dell'anno). In valore assoluto, il numero dei visitatori del 2006 supera i 380.000 con un aumento superiore al 20% rispetto all'anno precedente. Aver registrato valori di picco pari a 5.000 nel giorno di Pasquetta sancisce che il Museo rappresenta ormai un'attrazione turistica della città.

In particolare risulta il 2° Museo più visitato di Milano e della Lombardia (dopo il "Cenacolo").

Il 2007 sarà un anno particolarmente dinamico per i programmi educativi e formativi rivolti al mondo della scuola con il Progetto EST (Educare alla Scienza e alla Tecnologia), il Piano ISS (Insegnare Scienze Sperimentali) e l'offerta dei laboratori.

Alcuni progetti riguarderanno la progettazione di kit e strumenti educativi per attività al Museo o all'esterno del Museo ad esempio per utilizzi da parte degli insegnanti anche in forma autonoma.

Alle famiglie che durante i weekend trascorrono numerose ore all'interno del Museo è necessario offrire servizi sempre più qualificati:

- visite guidate alle sezioni
- attività educative nei laboratori interattivi
- eventi di teatro scientifico (devono essere coinvolgenti e rinnovati periodicamente)
- servizi di accoglienza e di informazione
- approfondimento dei temi trattati attraverso pubblicazioni, guide, libri
- servizio di ristoro
- possibilità di acquisto di oggetti per ricordare l'esperienza.

Nel 2006 non abbiamo provveduto a rendere fruibili a pagamento le visite guidate, le attività educative nei laboratori interattivi e gli spettacoli di teatro scientifico per le famiglie nei weekend e le serate tematiche con gli scienziati e le iniziative musicali.

Anche per il 2007 riteniamo di non far gravare sul visitatore il costo delle attività del fine settimana per compensare i disagi dovuti a un Museo sempre e largamente soggetto a lavori di cantiere e alla chiusura di sale per lavori o per motivi di sicurezza.

La presenza di un numero maggiore di personale all'interno del Museo è indispensabile alla tutela dei grandi spazi fruibili dal pubblico, a fronte di un numero di operatori troppo esiguo in organico.

Nel 2007 entrerà in vigore un programma di membership che mira a creare un ulteriore livello di dialogo con i visitatori, attraverso uno strumento che li possa far sentire partecipi della vita dell'istituzione.

Sono proposte tre tipi di card: individuale, famiglia e studente.

Progetti Futuri

Progetto Lotto

Con un adeguato finanziamento da parte del MiBAC attraverso i fondi del Lotto, sostitutivo di quello assegnato in precedenza e sottratto nel periodo elettorale 2006, sarà possibile realizzare il nuovo ingresso del Museo e nuove strutture di servizi, nell'area denominata "Cavallerizze", prospiciente una nuova piazza e prossima alla fermata della metropolitana. A parziale recupero di tali fondi e grazie all'intervento del Direttore Regionale, il Ministero sta attualmente investendo circa 400.000 euro per la realizzazione del nuovo Progetto, che tiene conto delle istanze della Direzione Regionale e delle rinnovate esigenze museali da noi rappresentate.

Il Progetto sarà pronto a breve con l'ipotesi di andare in gara, con appalto integrato da parte del Ministero, nella tarda primavera o nell'estate del 2007.

Progetto Leonardo

Per mettere a punto un progetto museologico relativo alla Galleria Leonardo è stato formato un gruppo di lavoro composto da: Pietro C. Marani, Paolo Galluzzi, Vittorio Marchis e Carlo Perdetti e di cui fanno parte il Direttore Generale Fiorenzo Galli, il Direttore del Coordinamento Scientifico Salvatore Sutera e il curatore del Dipartimento Leonardo Claudio Giorgione.

Obiettivi e Attività 2007

Una quota cospicua dei lavori riguarda la prosecuzione della riorganizzazione museologica del Museo.

Tutte le sezioni del Museo saranno interessate da interventi progettuali ciascuno giunto a un diverso stadio.

dipartimento materiali: è in corso la fase di ideazione del progetto "nuovo dipartimento materiali" e sono stati siglati alcuni accordi di partnership (AMSA, Mapei) per la fattibilità economica e tecnico-scientifica. Ulteriori relazioni saranno sviluppate nei primi mesi del nuovo anno per arricchire il progetto.

dipartimento energia: è in corso la fase di ideazione del progetto "nuova sezione materiali" e sono stati siglati alcuni accordi di partnership (Total) per la fattibilità economica e tecnico-scientifica. Ulteriori relazioni saranno sviluppate nei primi mesi del nuovo anno per arricchire il progetto.

dipartimento comunicazione: con l'apertura dell'area dedicata alla storia del broadcasting radiofonico giunge a conclusione la prima fase del progetto "nuova sezione telecomunicazioni". Parallelamente verrà ultimata la progettazione e la realizzazione della fase II relativa ai temi della telegrafia, telefonia, televisione, della convergenza tra i media. Avrà inizio inoltre la fase di ideazione del progetto che tratta la storia della comunicazione a partire dalle prime forme di scrittura, alla stampa fino a giungere alla storia delle macchine da calcolo.

dipartimento trasporti: in partnership con Agusta verrà realizzato un progetto di esposizione di uno dei cimeli fero del Museo, l'elicottero Forlanini restaurato di recente e raccontato nel contesto della storia dell'elicotterismo italiano.

dipartimento Leonardo: dopo il rinnovamento dell'i.lab Leonardo, realizzato nel 2006 grazie alla sponsorizzazione di Aurora Assicurazioni, continueranno i lavori del comitato scientifico per la valorizzazione della figura di Leonardo da Vinci per mettere a punto un nuovo progetto museologico da finanziare.

Comune di Milano e lavori sull'Immobile

Nel 2007 la prima tranche dei lavori di ristrutturazione dell'immobile rappresenterà un momento particolarmente atteso dal Museo sia per la loro natura e sia per il lungo tempo di gestazione della loro realizzazione, che rimane a cura del Comune di Milano.

E' infatti solo con l'attuale amministrazione comunale e grazie a un lavoro congiunto di natura politica e tecnica condotto dalla Presidenza e dalla Direzione che si sono sbloccati indispensabili finanziamenti per i primi lavori impiantistici e di adeguamento normativo.

Nel triennio 2007-2009 sono previsti i seguenti interventi:

1. **completamento dell'edificio Padiglione Aeronavale** (costruito negli anni '60 e mai ultimato). I lavori riguarderanno il consolidamento dei cementi armati, la distribuzione verticale, la creazione delle vie di esodo (ascensore e scala antincendio), la realizzazione dei servizi igienici al primo piano (quota +8), la realizzazione dell'impianto antincendio, la realizzazione di un nuovo sistema di raccolta delle acque bianche, l'intonacatura del cavedio.
2. **manutenzioni straordinarie dei principali impianti meccanici ed elettrici dell'Edificio Monumentale**: sostituzione elevatori, realizzazione di un nuovo impianto di climatizzazione (attualmente il Museo è sprovvisto di impianto di raffrescamento e l'impianto termico è costituito da bruciatori a gasolio e un sistema di distribuzione realizzato negli anni '50), adeguamento impianto elettrico a servizio dei nuovi climatizzatori.
3. **Manutenzione straordinaria di coperture facciate relative al complesso dell'area.**

Poiché i lavori riguarderanno tutti gli immobili del Museo, con esclusione del Padiglione Ferroviario, prevediamo notevoli problemi organizzativi per garantire la necessaria attuazione dei piani di sicurezza per la tutela dei lavoratori e dei visitatori.

Per garantire un ottimale svolgimento degli interventi descritti, la chiusura temporanea dell'intero complesso sarebbe la soluzione ideale (vedi Deutches Museum). Realizzare i lavori a Museo aperto si traduce in tempistiche di intervento più lunghe e diseconomie. Attualmente non sono inseriti nella programmazione triennale descritta gli importi necessari per completare gli interventi di manutenzione straordinaria necessari al rispetto delle normative vigenti.

Agorà

E' il programma con cui il Museo della Scienza e della Tecnologia amplia l'offerta di esperienze di incontro, dialogo, confronto e partecipazione.

L'obiettivo è creare occasioni di coinvolgimento attivo, stimolare curiosità e interesse verso la scienza, consapevolezza verso la realtà che viviamo, ricevere stimoli intellettuali e strumenti per sviluppare un pensiero critico.

Il coinvolgimento attivo del pubblico nella scienza è una questione sempre più rilevante perché la scienza è parte della nostra vita quotidiana e come cittadini, siamo chiamati ogni giorno a fare scelte su temi controversi.

Molti di questi temi necessitano di essere resi accessibili e dibattuti in luoghi accoglienti e qualificati. I musei sono tra questi.

Il nome del programma è emblematico. Nell'antica Atene l'agorà era la piazza principale, il cuore della città. La parola deriva dai verbi riunire (ageiro) e parlare (agoreuo). L'agorà era la sede del mercato e dell'attività economica, centro culturale e religioso, spazio fisico e sociale di dibattito e di riflessione nel quale i cittadini costruivano la democrazia.

Oggi i musei stanno diventando sempre di più musei-agorà, dove i cittadini si incontrano, trovano informazioni, discutono temi legati alla scienza e alla tecnologia. Sull'esempio dell'antica agorà ateniese, il Museo si propone come luogo vivo e attivo, spazio di inclusione e di partecipazione aperto a tutti.

Il Museo dialoga con i visitatori, con la società civile e con la comunità scientifica, dà voce e ascolta. Offre stimoli ed emozioni.

La molteplicità e la complessità dei temi scientifici in discussione e la varietà delle esigenze del pubblico trovano nel programma diverse modalità di coinvolgimento: conferenze, workshop, rassegne cinematografiche, performance artistiche e teatrali.

Il Museo intende essere un luogo vibrante e versatile.

Vogliamo abbracciare temi, linguaggi e persone.

Agorà comprende:

ciclo Sulle Spalle dei Giganti → conferenze in forma di lecture

sono eventi di incontro tra scienziati e audience, caratterizzati da un approccio frontale in cui si incoraggia il pubblico a porre domande durante momenti dedicati. È prevista la realizzazione di audiovisivi da rendere disponibili successivamente negli spazi del museo e/o sul sito web e/o attraverso pubblicazioni.

programma Fatti un'opinione → workshop e dibattiti

si tratta di eventi interattivi basati sull'apprendimento per scoperta e sul confronto. I partecipanti hanno l'opportunità di sperimentare e anche di instaurare un dialogo tra loro, con i ricercatori e con i conduttori dei workshop.

rassegna Conversazioni Musicali → performance e concerti

sono iniziative di carattere artistico caratterizzate da contaminazione tra linguaggi diversi (danza, canto, letteratura, video-art, etc). Il pubblico può assistere o può essere direttamente coinvolto nella performance.

rassegna Conversazioni Video e altre → rassegne cinematografiche e dibattiti

cicli di proiezioni tematiche precedute o seguite da dialoghi tra il pubblico, gli autori e gli esperti. Ciascuna rassegna ha il proprio nome.

programma Teatro Scientifico → performance teatrali

Visite animate con personaggi in costume di grandi scienziati del passato che parlano delle loro vite e delle scoperte scientifiche.

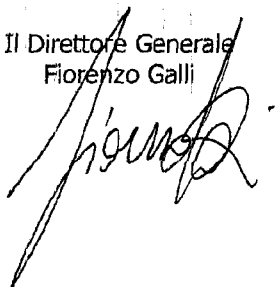
Nuovo ingresso

Un tema importante del 2007 riguarderà lo spostamento dell'ingresso con l'ottenimento dal Comune degli spazi attualmente occupati da un Autosalone sulla Via Olona.

Il trasferimento dell'ingresso si rende necessario poiché quello attuale non è in grado di sostenere il crescente flusso di visitatori: picchi in giornate in cui vengono accolti anche oltre 5.000 visitatori. I costi di allestimento, qualora non fosse possibile ottenere specifiche sponsorizzazioni, dovranno essere considerati un investimento da parte della Fondazione.

Questo costituirà, salvo imprevisti, il nuovo ingresso provvisorio in vista dei completamenti dei possibili lavori di ristrutturazione dell'area delle Cavallerizze nell'ambito dei fondi Lotto.

Il Direttore Generale
Fiorenzo Galli



Il Presidente
Michele Perini

